

# Poste Italiane SpA

Si paga quattro volte, ci sono gli utili  
Ma chi gestisce crea disoccupazione?

di PIER LUIGI CIOLLI



## DIRITTO DOVERE DEI CITTADINI DI CHIEDERE AI PARLAMENTARI E AL GOVERNO

### D'INTERVENIRE PER:

- verificare chi ci guadagna
- recuperare soldi
- creare nuova occupazione

Andiamo per punti.

Poste italiane S.p.A. è una società per azioni il cui capitale è posseduto per il 65% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (ex Tesoro) e per il restante 35% dalla CDP (Cassa Depositi e Prestiti, trasformata nel 2003 in SpA e partecipata anch'essa dal Tesoro per il 70% e dalle Fondazioni bancarie per il restante 30%). Quindi:

**la Società per Azioni Poste Italiane è nostra,  
è una proprietà dei cittadini italiani,  
allora perché come cittadini e utenti  
dobbiamo pagare quattro volte?**

### PAGHIAMO LA PRIMA VOLTA

perché siamo gli azionisti, quindi, in caso di crisi dobbiamo rifinanziarla.

### PAGHIAMO LA SECONDA VOLTA

perché a livello sociale chi è preposto a dirigerla produce disoccupazione, quindi povertà per il Paese. Ecco i dati inerenti il numero dei pezzi oggetto della consegna postale:

Corrispondenza (3.637.267.000 pezzi nel **2002**, 3.283.470.000 nel **2007**),  
Posta commerciale (1.098.254.000 pezzi nel **2002**, 1.787.138.000 nel **2007**),  
Periodici (1.549.566.000 pezzi nel **2002**, 1.221.136.000 nel **2007**),  
Posta da estero (218.826.000 pezzi nel **2002**, 213.351.000 nel **2007**).

In parole povere **circa 6,5 miliardi di corrispondenze consegnate nel 2002** con una media annuale di dipendenti di 158.002 persone nel **2007** con una media annuale di dipendenti di 155.736 persone **licenziando e facendo a meno di una intera città di 2.266 persone.**

Meno occupazione e poi sui giornali si legge:

la Repubblica, 24 marzo 2009

**In crescita l'utile delle Poste per il settimo anno consecutivo**

Italia Oggi, 24 marzo 2009

Poste, l'innovazione rende utile netto salito del 4,6%

Poste Italiane archivia il 2008 con un utile netto in crescita del 4,6% a 882,6 milioni

**Licenziamenti o mancate assunzioni quando nel 2007** hanno gestito ben 17,18 miliardi di euro di ricavi **con un utile netto di 843,6 milioni di euro** (bilancio Gruppo Poste Italiane 2007).